
Piano Giovani di Zona di TRENTO
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Carovana della legalità e della cittadinanza | Sportello (TN_21_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
TN_21_2012	
2	Titolo del progetto
"Carovana della legalità e della cittadinanza Sportello"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Federica
Cognome	Graffer
Recapito telefonico	0461884836
Recapito e-mail	federica_graffer@comune.trento.it
Funzione	rto
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input checked="" type="radio"/> Altro (specificare) gruppo di lavoro interorganizzazioni	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input checked="" type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
Società cooperativa sociale Kaleidoscopio	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Trento	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input checked="" type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="culturale"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Altro (specificare) Forum trentino per la pace	
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/09/2011	30/10/2011
2	organizzazione delle attività	01/03/2012	30/05/2012
3	realizzazione	01/06/2012	31/12/2012
4	valutazione	01/10/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento		
8.1	Dove si svolge il progetto?		

Trento

9	Ambiti di attività		
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8		
	<input type="checkbox"/>	la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività	
	<input checked="" type="checkbox"/>	la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus	
	<input type="checkbox"/>	attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità	
	<input type="checkbox"/>	l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche	
	<input checked="" type="checkbox"/>	laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo	
	<input type="checkbox"/>	progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione	
	<input checked="" type="checkbox"/>	percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali	
	<input type="checkbox"/>	dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale	

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input checked="" type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
Obiettivi legati ai giovani	
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input checked="" type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale	
	<input type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	<ol style="list-style-type: none"> Invitare i ragazzi a divenire attori consapevoli di cambiamento, comprendendo l'importanza di far sentire la propria voce, utilizzando modalità di relazione come la peer education con i loro coetanei ed il confronto con la propria comunità Costruire un gruppo coeso, in grado di dare forma a percorsi attraverso il confronto tra le diverse identità, storie ed esperienze per dare ai ragazzi la possibilità di essere diretti promotori di eventi ed iniziative, imparando ad organizzarsi autonomamente Agevolare il confronto con i ragazzi che hanno preso parte ai progetti "A Caccia di legalità" del 2010 e "L'Aquila - per un'Italia unita e Libera" del 2011, costituendo un dialogo che possa portare alla costruzione di un gruppo trasversale. Ritornare con un bagaglio di esperienze da narrare in forma creativa alla cittadinanza e quindi procedere alla realizzazione di un prodotto che metta in campo la creatività dei ragazzi, valorizzi competenze già esistenti e ne crei di nuove Far conoscere le storie di gente comune, che si è trovata a prendere decisioni forti e radicali, opponendosi a logiche di prevaricazione per dare senso ad un'idea di cittadinanza basata sul rispetto, sulla giustizia, sulla legalità.
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input checked="" type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input checked="" type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input checked="" type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Il progetto si inserisce all'interno del processo socio animativo che il gruppo di lavoro (associazione ATELAB, associazione Libera Trentino Alto Adige/Sudtirolo, Forum Trentino per la Pace e i Diritti Umani, cooperativa sociale Kaleidoscopio), costituito attorno alla tematica della legalità e della lotta alla mafia e alla criminalità organizzata, ha avviato con l'intento di promuovere e di sensibilizzare ragazzi, giovani, gruppi formali e informali del territorio provinciale verso l'impegno, la responsabilità civile e la legalità.

Due presupposti orientano l'attività del gruppo di lavoro.

In primo luogo il valore formativo ed educativo dell'esperienza concreta e vissuta in prima linea dai ragazzi (campi di lavoro in un bene confiscato, ascolto e raccolte di testimonianze, programmazione di eventi di sensibilizzazione...) per attivare e stimolare la comprensione, il confronto e la riflessione attorno a grandi temi come la lotta alla mafia e alla cultura mafiosa, alla legalità, al senso civico, al valore delle istituzioni e della responsabilità e dell'impegno personale.

In secondo luogo la convinzione che affrontare tali tematiche, tra ricerca nella memoria storica e negli eventi presenti, è oggi più che mai attuale. Permette, infatti, non solo di affrontare tematiche sociali così spinose e spesso di difficile codifica, come la lotta alla mafia e alla criminalità organizzata, ma anche di approfondire con i ragazzi quel rapporto tra conoscenza di sé e del mondo, portatore di domande di senso e spesso di sentimenti di incertezza per affrontare in modo più competente il proprio progetto di vita futura e di cittadinanza.

Il progetto "La carovana della legalità e della cittadinanza" fa propri questi presupposti per offrire un'opportunità di crescita personale e di promozione del valore della responsabilità e del senso civico a ragazzi e giovani del territorio e per valorizzare il gruppo di ragazzi coinvolti nei precedenti progetti come testimoni attivi e propositivi all'interno del nuovo percorso.

In particolare l'intento è quello di promuovere azioni esperienziali e formative che stimolino e promuovano:

- l'assunzione di responsabilità e doveri nei confronti della società,
- l'attenzione verso gli ideali di giustizia e di democrazia,
- l'attivazione e il confronto attorno al tema della cittadinanza,
- il ruolo attivo dei ragazzi di Cascina Caccia 2010-2011 nell'accompagnamento del nuovo gruppo di ragazzi e nell'ideazione di nuove progettualità e percorsi futuri.

Perché una carovana?: Il vivere il viaggio all'interno di una carovana itinerante in una dimensione di strada, di ricerca e di mete da raggiungere permette di creare un vissuto comune del gruppo spendibile poi nel proseguo del progetto, ma anche di "toccare con mano" (attraverso l'ascolto e l'interazione con testimoni attivi, la visita a luoghi teatro di stragi o di eventi cruciali della lotta alla criminalità organizzata e della nostra storia) il valore della legalità, della memoria e della cittadinanza. La dimensione esperienziale del viaggio e della raccolta di testimonianze è una parte importante dell'intero processo di riflessione e formazione che si intende attivare. Un breve percorso di ricerca esperienziale nel nord e centro Italia in confronto e in dialogo con le persone protagoniste attive nella lotta alla criminalità organizzata e nella promozione dei valori come la responsabilità e l'impegno civile. L'intento è quello di raccogliere testimonianze/interviste video di cittadini (attivi e non solo) per costituire la base esperienziale di un lavoro di riflessione con il gruppo di ragazzi sulla valore e sulle competenze dell'essere cittadini di oggi e di domani.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Verranno programmate tre fasi di sviluppo del progetto:

FASE 1: nella primavera 2012 sarà predisposta una campagna di promozione del progetto a cui i ragazzi 15-24 anni potranno aderire liberamente. I 15 partecipanti saranno coinvolti in un percorso di (in-)formazione teorico e pratico. Sono previsti 6 incontri di circa 3 ore, tenuti dal coordinatore di progetto e da ragazzi tutor dei percorsi precedenti, sui seguenti temi: presentazione associazione Libera, il fenomeno mafioso in Italia e all'estero, la lotta alla mafia e alla criminalità organizzata, ilvideomaking, costruzione di un reportage, progettazione e programmazione del viaggio.

Il gruppo di ragazzi sarà accompagnato da una coordinatrice operativa del progetto (educatrice professionale, 80 ore a 25 €/h) che curerà il percorso di preparazione, le dinamiche interne al gruppo, la dimensione organizzativa specifica e farà da connettore tra gruppo di ragazzi e gruppo guida. Inoltre nella progettazione e programmazione dettagliata del progetto verrà coinvolto un gruppo di ragazzi già attivi nell'ambito di Libera. Nello specifico il loro ruolo di tutor sarà quello di valorizzare i contenuti appresi nel corso dei precedenti progetti e pianificare le attività formative prima, durante e dopo il viaggio in un'ottica di peer education.

FASE 2: il viaggio sarà una vera e propria carovana che nel periodo estivo, indicativamente nel mese di agosto, toccherà le seguenti tappe. MILANO. Incontro con Libera Lombardia nella città che è stata definita "la nuova capitale della 'ndrangheta", in una regione che "è diventata la quarta regione mafiosa d'Italia". Il focus del gruppo sarà in particolare sui lavori per la realizzazione dell'Expo 2015, evento che coinvolgerà la città di Milano tra marzo e novembre 2015, e che avrà luogo in un'area adiacente a Milano fiera di circa 110 ettari. L'importanza dell'evento e l'enorme movimento di capitali rischiano di vedere l'ampia partecipazione di esponenti di clan trasferitisi al nord. TORINO e dintorni. Visita alla "Fabbrica delle E", sede del Gruppo Abele, di Libera Piemonte, di Flare (Freedom, Legality and Rights in Europe) e di Terra del Fuoco, incontro con esponenti delle diverse associazioni. Visita al Dado, esperienza di autorecupero che ha dato vita ad un edificio dove vivono famiglie rom, rifugiati politici, richiedenti asilo e giovani appartenenti ad associazioni del luogo. Visita a Cascina Caccia, bene confiscato alla 'ndrangheta che durante l'estate ospita il progetto "E!state Liberi". GENOVA e SARZANA (SP). Incontro con Libera Liguria, a pochi mesi dalla celebrazione del 21 marzo, Giornata della Memoria e dell'Impegno in memoria delle vittime delle mafie organizzata ogni anno da Libera in diversi luoghi italiani. Capiremo i motivi che hanno spinto Libera ad organizzare la manifestazione a Genova per il 2012, e quali cose sono cambiate, in relazione alla cittadinanza e all'amministrazione, dopo l'evento. La carovana farà poi tappa a Sarzana (SP), incontrando il presidio dedicato a Dario Capolicchio, giovane del luogo che ha trovato la morte a Firenze nella strage di via dei Georgofili del 1993 a soli 22 anni. BOLOGNA. Incontro con un responsabile e alcuni giovani operatori di Libera Terra, marchio che raggruppa diverse cooperative che aderiscono a Libera e coltivano beni confiscati alle mafie in tutta Italia. MODENA. Incontro con alcuni aderenti alla carta etica di "Carte in regola", documento sottoscritto dai professionisti della città di Modena che vincola ogni iscritto ad Albi e Collegi aderenti a "contribuire attivamente per contrastare il processo di infiltrazione e radicamento della mafia, per garantire la crescita dell'intero Paese".

FASE 3: il percorso successivo all'esperienza di viaggio, settembre-dicembre 2012, vedrà il gruppo di ragazzi affrontare con più consapevolezza e motivazione un impegno di rielaborazione del materiale raccolto in un'ottica ricorsiva e circolare, tra elaborazione delle emozioni provate, narrazione e promozione di una riflessione creativa all'interno di diversi contesti territoriali e con gli adulti di riferimento. A sostegno di questa fase di rielaborazione e restituzione alla cittadinanza con particolare riferimento alla popolazione giovanile del territorio, saranno utilizzate tecniche di animazione teatrale (5 incontri di 4 ore a 40 €/h con formatrice esperta di teatro) e sarà utilizzato il materiale video raccolto per montare una sintesi delle testimonianze.

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

I principali risultati che ci attendiamo sono i seguenti

in termini di partecipazione:

- almeno 15 ragazzi coinvolti
- costanza nella partecipazione dei ragazzi alle diverse fasi del progetto
- coinvolgimento di almeno 300 persone, adulti e giovani della comunità, nei momenti di restituzione attraverso il prodotto creativo proposto dai ragazzi
- almeno 3 partecipanti di "Cascina Caccia" che partecipano al nuovo progetto in veste di "peer leader";

in termini di sviluppo di conoscenze/competenze dei partecipanti:

- far appassionare altri ragazzi e costruire partecipazione e confronto attorno ai temi della legalità, della memoria storica e della responsabilità sociale attraverso la creatività, misurabile attraverso i colloqui individuali e di gruppo previsti come strumento di valutazione;

in termini di prodotti:

- realizzazione di documentazione video del percorso
- realizzazione di almeno un evento finale di restituzione al territorio;

in termini di impatti:

- far nascere un presidio di Libera, autonomamente gestito e organizzato, che attorno alle tematiche della legalità e della responsabilità porti avanti percorsi nel territorio.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso di sensibilizzazione e formazione sul tema della legalità e della cittadinanza attiva che prevede una fase formativa con incontri di preparazione e un viaggio "carovana" a tappe (Milano, Torino, Genova, Bologna e Modena) e una fase di rielaborazione e restituzione alla cittadinanza in forma creativa (teatro e/o video). I partecipanti a progetti legalità degli scorsi anni svolgeranno un ruolo di peer educators.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 6
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Altro: specificare gruppo di lavoro	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	N 15
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	N 300
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	focus group
2	colloqui individuali e di gruppo in itinere e a conclusione dell'esperienza
3	prodotto creativo finale realizzato dal gruppo
4	Incontri specifici di monitoraggio con il gruppo di lavoro
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	0
2	Noleggio Attrezzatura stabile	0
3	Acquisto Materiali specifici usurabili materiale costruzione costumi/scenografia, cd, minicassette per registrazioni	500
	n. ore previsto 80 Tariffa oraria 25 forfait	2000
	n. ore previsto 20 Tariffa oraria 40 forfait	800
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	1000
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	1890
8	Tasse / SIAE	166
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare iva al 21%	969,36
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		7.325,36

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi				
Voce di entrata		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0	
3	Incassi da iscrizione		1740	
4	Incassi di vendita		0	
Totale B			1.740,00	
DISAVANZO A - B			5.585,36	
18 Piano finanziario del progetto				
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ				
Voce di spesa		Importo Euro		
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) Comune di Trento		2792,68	
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali)		0	
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0	
4	Autofinanziamento		0	
5	Altro - Specificare		0	
6	Altro - Specificare		0	
Totale			2.792,68	
Disavanzo		Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
5.585,36 Euro		2792,68 Euro	0,00 Euro	2.792,68 Euro
Percentuale sul disavanzo		50,00 %	0,00 %	50,00 %

